

Galuppini: «Al Lume devo davvero tutto Ma resterei a Salò»

Decisivo per i valgozzini con sei gol in due anni, venerdì sarà in verdeblù nella gara della stagione

Il bomber

Daniele Ardenghi d.ardenghi@giornaledibrescia.it

Daniele Ardenghi in azione

SALÒ. Due anni, quattro derby, sei gol. Precisamente due doppiette nella Berretti e un gol per match in LegaPro.Vade retro Galuppini. La FeralpiSalò aveva due modi per evitare di essere nuovamente massacrata da Francesco da Brescia. L'esoterismo o il calciomercato. Ecco la storia di Francesco Galuppini e lo strano destino del golden-boy del derby, amuleto del Lumezzane fino allo scorso anno, da febbraio in riva al Garda. Volto da copertina del derby di venerdì al Turina.

Galuppini in azione

Grande Menichini: che festa la B con la Salernitana

L'«ex» promosso

SALERNO. C'è un ex di Brescia e Lumezzane che sabato sera ha fatto grande festa. Battendo 3-1 il Barletta, la Salernitana di Leonardo Menichini ha infatti tagliato con due settimane di anticipo il traguardo promozione, tornando in serie B dopo cinque anni di purgatorio in LegaPro.

Il ritorno a casa in auto del mister di Ponsacco, il giorno dopo i festeggiamenti, è stato contraddistinto da una fitta serie di telefonate, compresa la nostra.

«Non inganni il fatto che abbiamo vinto il campionato con 180 minuti di anticipo. È stata una stagione molto dura, contrassegnata da tanti problemi che abbiamo però superato strada facendo. Io ho cercato di dare tranquillità, concretezza ed equilibrio soprattutto nei momenti difficili della stagione, non molti per fortuna, che avrebbero potuto creare problemi in un ambiente molto esigente come quello di Salerno. C'erano grandi aspettative su di noi ed i risultati non basta-

Ricapitoliamo: come ci sei finito dal Lumezzane alla FeralpiSalò?
«Con un prestito di un prestito. Alla fine dello scorso anno passo a titolo temporaneo al Real Vicenza. Gioco mezza stagione. Salta Marcolini, arriva Favaretto. Io ero legato al tecnico che mi aveva lanciato a Lume. Capisco che sarei rimasto ai margini. Chiedo di potermene andare.

Qui arriva la FeralpiSalò. «Manca poco alla fine del mercato. Minuti contati e carte da compilare. Alla fine arriva l'ok da Lumezzane per il passaggio in verdeblù. La parola definitiva è del presidente Renzo Cavagna».

La stessa persona che...
«Alla fine del campionato precedente si era detto molto

deluso dal mio rendimento. Qualcosa, evidentemente, s'era rotto. È una delle cause del passaggio al Real Vicenza. Assieme alle pressioni di Marcolini, che mi voleva con sé, e al fatto che con Nicolato non ci siamo mai presi. L'avevo avuto in Primavera al Chievo. Con lui difficilmente avrei giocato.

La prima cosa che ti viene in mente se diciamo Lumezzane è...?

«La società che mi ha creato. E con la quale ho fatto vedere il mio calcio migliore, nella prima parte della stagione passata. Una fase felice che avrei voluto non finisse mai».

E se diciamo FeralpiSalò? «Un punto di ripartenza. Una società seria, super-regolare. Pronti-via, mi presento con tre gol in due partite».

Lo spettacolo non è durato a lungo. Perché?

«Non credo alla sfortuna. Credo che mi sia mancata un po' di cattiveria. Ogni tanto finisco per perderla. Ciononostante, mi sto trovando bene».

Tanto da sperare di restare

Galuppini in azione

Cavagna sia il fratello Livio, che mi hanno voluto quell'anno a Lumezzane ed ai quali non posso che essere riconoscente. Non dimentichiamo che con il Lumezzane nel 2010 abbiamo vinto anche una Coppa Italia di LegaPro».

Per il Lumezzane questo è un anno particolarmente difficile: «Intanto si è assicurato la possibilità di giocarsi la salvezza ai play out e questo è già importante. Gli auguro vivamente di mantenere questa categoria».

Le sorti del Brescia sembrano invece ormai segnate: «Non so cosa sia successo, seguendo lo da lontano è difficile dare dei giudizi; mi spiace comunque, perché all'ambiente di Brescia sono particolarmente legato e lì ci torno sempre volentieri. Spero che possa riprendersi alla svelta e tornare quanto prima ai livelli che gli competono».

«Auguro al Lumezzane di mantenere la categoria. Intanto è certo dei play out...»

Leonardo Menichini Allenatore Salernitana

cosa succederà adesso dopo aver raggiunto questo traguardo? Sarà ancora Menichini il tecnico della squadra in serie B?

«C'è tempo per valutare tutte le cose, lasciatemi per adesso festeggiare la promozione. Nelle prossime settimane avrò degli incontri con lo staff societario durante i quali discuteremo dell'eventuale rinnovo». //

SERGIO CASSAMALI

sul Garda?

«A occhi chiusi».

Però...

«Tutto dipende dal Lumezzane. Mi libererei in caso di retrocessione dei rossoblù in D? È un'eventualità che non voglio prendere in considerazione. Il Lume deve salvarsi».

Che derby sarà per te?

«Credo che a caricare la sfida siano soprattutto i presidenti. Tutti la vogliono vincere, comunque. E il Lume ha bisogno estremo di tre punti».

Abbiamo parlato di Marcolini e Nicolato. E Scienza?
«Una persona che nel calcio è raro trovare. Sia dal pun-

to di vista tecnico, sia per quanto riguarda la componente umana».

Se venerdì segni, esulti?
«Non ci ho pensato e nemmeno so se ci penserò. Se esultassi, però, non sarebbe una mancanza di rispetto. Calcolate che in LegaPro uno rischia di cambiare maglia ogni anno. E a fine carriera cosa succede: non si esulta più perché si è ex di tutti?». //

Galuppini. In gol nel derby con la maglia del Lumezzane

Galuppini in azione

LE CLASSIFICHE

GIRONE A					
Giornata 36^a: 25/04					
Alessandria-Como	0-1				
Arezzo-Monza	2-1				
Bassano-Renate	2-1				
Giana Erminio- FeralpiSalò	0-1				
Lumezzane -AlbinoLeffe	1-0				
Mantova-Real Vicenza	1-0				
Pavia-Südtirol	3-2				
Pordenone-Novara	1-1				
Pro Patria-Cremonese	3-1				
Torres-Venezia	2-1				

Classifica							
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	70	36	20	10	6	54	36
Pavia (-1)	67	36	19	11	6	57	39
Novara (-8)	63	36	20	11	5	56	30
Alessandria	63	36	17	12	7	50	30
Como	61	36	18	7	11	44	33
FeralpiSalò	53	36	13	14	9	40	38
Arezzo	49	36	12	13	11	34	32
Real Vicenza	48	36	11	15	10	42	37
Mantova (-3)	46	36	14	7	15	36	31
Cremonese	46	36	11	13	12	41	43
Torres	46	36	11	13	12	34	36
Venezia (-3)	45	36	13	9	14	45	41
Südtirol	44	36	11	11	14	37	38
Giana Erminio	42	36	11	9	16	30	36
Renate	41	36	10	11	15	34	49
Monza (-6)	38	36	11	11	14	35	35
Lumezzane	35	36	8	11	17	31	47
Pro Patria (-1)	32	36	7	12	17	40	62
Pordenone	31	36	8	7	21	29	52
AlbinoLeffe	29	36	6	11	19	25	49

¹ classificata in Serie B- 2^a e 3^a e le 2 migliori 4^a tra i tre gironi ai play off. Dalla 16^a alla 19^a ai play out - 20^a in Serie D

Prossimo turno: 1/05 ore 15

AlbinoLeffe-Mantova, Como-Pavia, Cremonese-Torres, **FeralpiSalò-Lumezzane**, Monza-Bassano, Novara-Arezzo, Real Vicenza-Pordenone, Renate-Alessandria, Südtirol-Giana Erminio, Venezia-Pro Patria.



Galuppini. In gol nel derby con la maglia del Lumezzane

Galuppini in azione

GIRONE B					
Giornata 36^a: 26/4					
Ancona-Pisa	1-1				
Carrarese-Spal	1-2				
Forlì-Savona	1-1				
Grosseto-Prato	1-0				
Pistoiese-Gubbio	3-2				
Martina Franca-L'Aquila	1-0				
Reggiana-San Marino	3-2				
Santarcangelo-Ascoli	1-2				
Teramo-Pontedera	2-0				
Tuttocuoio-Lucchese	2-1				

GIRONE C					
Giornata 36^a: 25/4					
Aversa Normanna-Cosenza	0-0				
Benevento-Messina	1-1				
Catanzaro-Paganese	1-1				
Foggia-Reggina	3-2				
Ischia-Matera	1-2				
Martina Franca-Lecce	0-1				
Melfi-Juve Stabia	2-1				
Salernitana-Barletta	3-1				
Savoia-Lupa Roma	1-3				
Vigor Lamezia-Casertana	1-2				

Classifica							
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Teramo	71	36	20	11	5	58	30
Ascoli	67	36	18	13	5	57	34
Reggiana	62	36	17	11	8	50	29
Spal	58	36	17	7	12	43	30
Pisa	56	36	15	11	10	41	29
Ancona	54	36	13	15	8	43	36
L'Aquila	54	36	14	12	10	40	33
Tuttocuoio	50	36	13	11	12	43	54
Pontedera	48	36	12	12	12	40	37
Lucchese	47	36	12	11	13	42	41
Grosseto (-1)	43	36	10	14	12	40	38
Pistoiese	42	36	11	9	16	42	59
Carrarese	41	36	8	17	11	45	45
Gubbio	40	36	9	13	14	43	48
Santarcangelo	40	36	9	13	14	32	37
Prato	40	36	8	16	12	39	47
Forlì	40	36	10	10	16	35	51
Savona (-2)	37	36	10	9	17	34	55
Pro Piacenza (-8)	33	36	11	8	17	32	49
San Marino	30	36	7	9	20	37	54

¹ classificata in Serie B- 2^a e 3^a e le 2 migliori 4^a tra i tre gironi ai play off. Dalla 16^a alla 19^a ai play out - 20^a in Serie D

Prossimo turno: 3/05

Ascoli-Ancona, Gubbio-Pro Piacenza, Lucchese-Reggiana, L'Aquila-Grosseto, Pisa-Tuttocuoio, Pontedera-Carrarese, Prato-Santarcangelo, San Marino-Forlì, Savona-Teramo, Spal-Pistoiese.

Preti: «Le sfide tra bresciane? Sentite soprattutto dai vertici»

Mille Maglie

Francesco Doria f.doria@giornaledibrescia.it

Francesco Doria

BRESCIA. «Forse perché ho sempre giocato in squadre di paesi, ma non ricordo derby bresciani particolarmente sentiti. O meglio, ne posso ricordare solo uno, quello dei play off di C2 tra Rodengo Saiano e Lumezzane, ma solo perché in palio c'era la promozione in C1».

Stefano Preti è quasi certamente il giocatore che ha indossato il maggior numero di maglie di squadre della nostra provincia tra i professionisti: Bre-scia, Palazzolo, Lumezzane, Montichiari e Rodengo Saiano in ordine cronologico, con solo due parentesi fuori provincia, a Novara e Sesto S. Giovanni. E gli mancano solo le casacche di Orceana, Carpenedolo e FeralpiSalò per completare il quadro delle bresciane che hanno militato tra i professionisti.

«È vero, di derby ne ho giocati alcuni, ma erano soprattutto i dirigenti ad essere coinvolti, più dei giocatori. Al di là della sfida dei play off già ricordata, ma soltanto per quello che c'era in palio».

Venerdì, però, c'è un Feralpi-

Salò-Lumezzane che vale tanto, oltre che essere sfida della rinnovata LegaPro unica.

Occhio di riguardo. «Sarà una partita intensa, immagino, ma devo confessare che non ho mai visto giocare nessuna delle due squadre. Però la seguirò con interesse, anche se da lontano, e per più di un motivo. Da un lato perché mi spiace vedere il Lumezzane lì in fondo alla classifica, e spero che alla fine possa conquistare la salvezza. Dall'altro perché c'è un giocatore della FeralpiSalò che seguo più di altri ed è Francesco Galuppini, che è il figlio di una mia cugina. So che è un buon giocatore, vediamo se anche questa volta l'aria del der-

Ospitaletto, Bre-scia, Palazzolo, Lumezzane, Montichiari e Rodengo Saiano in ordine cronologico, con solo due parentesi fuori provincia, a Novara e Sesto S. Giovanni. E gli mancano solo le casacche di Orceana, Carpenedolo e FeralpiSalò per completare il quadro delle bresciane che hanno militato tra i professionisti.

L'ex lumezzanese punta molto su Galuppini: «È un parente, ma so anche che è un bravo attaccante»

by gli porterà bene, anche se con la maglia salodiana». A Lumezzane, invece, gioca uno dei pochi compagni di Preti ancora in attività. «Sì, c'è Mauro Belotti, con il quale abbiamo diviso mo-

menti piacevoli con la maglia del Rodengo Saiano. Devo dire che conservo ottimi ricordi di quel periodo, forse anche perché ho vissuto quelle stagioni in serenità, visto che ero agli sgoccioli della mia carriera da giocatore».

Quante sfide. Oltre venti anni di professionismo nei quali ha lasciato ottimi ricordi ovunque. C'è una maglia bresciana



Preti. In maglia Rodengo contro il Lumezzane nei play off di serie C2

Preti in azione

alla quale Preti è legato più di altre? «In parte quella del Rodengo Saiano, proprio perché è arrivata alla fine, in parte quella del Lumezzane, dove si è creato anche un gruppo di veri amici, con i quali mi ritrovo ancora per dare due calci al pallone. Quando non sono in giro ad accompagnare i figli, che stanno diventando grandi ed

iniziano anche loro ad avere i loro impegni sportivi. È una ruota che gira, è giusto così».

Preti in azione

Preti in azione